



Fondazione
Giovanni Angelini
Centro Studi
sulla Montagna



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Provincia
belluno
dolomiti

CONVEGNO DI STUDIO

ALLUVIONE DI ACQUA E
FANGO, RAFFICHE DI VENTO,
SCHIANTI NEI BOSCHI.

**Prime riflessioni sul fenomeno
che ha colpito la montagna bellunese**

Sabato 1 dicembre 2018, ore 10.00
Sala Affreschi - sede della Provincia di Belluno

ALLUVIONE DI ACQUA E FANGO, RAFFICHE DI VENTO, SCHIANTI NEI BOSCHI.

Prime riflessioni sul fenomeno che ha colpito la montagna bellunese

Programma

Saluti:

Roberto Padrin, presidente della Provincia di Belluno,
Jacopo Massaro, sindaco di Belluno e presidente della
Fondazione Giovanni Angelini,

Ester Cason, consigliere delegato della Fondazione Giovanni
Angelini

Introduce e coordina:

Giancarlo Dalla Fontana, prorettore vicario dell'Università
di Padova, presidente del Consiglio scientifico della
Fondazione Giovanni Angelini

Interventi:

Ancora alluvione.

Luigi D'Alpaos, emerito di Idraulica dell'Università di Padova,
membro del Consiglio scientifico della Fondazione Giovanni
Angelini

Gli interventi nei territori forestali: dall'emergenza alla pianificazione

Raffaele Cavalli, direttore del Dipartimento TESAF
dell'Università di Padova

Gianpaolo Bottacin, Coordinatore dell'Unità di Crisi regionale
per l'Emergenza (Regione del Veneto).

Dibattito

ALLUVIONE DI ACQUA E FANGO, RAFFICHE DI VENTO, SCHIANTI NEI BOSCHI.

Prime riflessioni sul fenomeno che ha colpito la montagna bellunese

La Fondazione G. Angelini “ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica e la formazione culturale sulla montagna, come ambiente geografico, geologico, naturalistico, alpinistico, antropologico, linguistico, artistico, economico; di valorizzare e salvaguardare l'ambiente montano” (art. 2 dello Statuto). È preoccupazione primaria della Fondazione il mantenimento dell'uomo nelle vallate alpine, come presidio per la manutenzione del territorio e del paesaggio, come emerso fin dal convegno inaugurale dal titolo significativo “Gli insediamenti umani come controllo della vulnerabilità della montagna” (1991).

La Fondazione, in collaborazione con la Provincia di Belluno e l'Università di Padova, intende con il presente incontro promuovere una prima riflessione sulla calamità che si è abbattuta sul territorio bellunese (e nelle Alpi nord-orientali) tra il 27 e il 30 ottobre 2018. Il fenomeno si è manifestato con caratteristiche meteorologiche eccezionali, associando venti fortissimi a precipitazioni di rara entità ed intensità (<https://www.angelini-fondazione.it/download/maltempo-veneto.pdf>). L'impatto sul territorio è stato devastante e ha provocato danni molto gravi e diffusi. L'incontro si configura come un seminario preliminare di studio, primo di una serie, con considerazioni su come recuperare le aree danneggiate e come orientarsi verso una differente pianificazione e gestione del territorio montano. Con queste finalità, nella primavera del 2019, seguiranno altri seminari con il contributo di esperti dell'Università di Padova e anche di Università straniere, incentrati in particolare su:

- una rivisitazione dei metodi di analisi della stabilità dei versanti alpini con il supporto di modelli digitali del terreno costruiti con tecniche avanzate di rilievo Lidar e con la contemporanea messa a punto di modelli matematici in grado di simulare il comportamento dei versanti delle valli in condizioni di incipiente instabilità e quindi di pericolo per quanti vivono e intendono continuare a vivere la montagna, nonostante tutto;
- analisi della sostenibilità o meno degli attuali livelli di sfruttamento delle risorse idriche, considerando le eventuali conseguenze negative sull'evoluzione delle aste dei corsi d'acqua montani;
- analisi della pianificazione delle superfici a bosco che hanno sofferto dei danni da vento nell'ottica di una gestione multifunzionale del territorio montano;
- analisi delle debolezze e delle potenzialità della filiera foresta-legno nei territori montani e pedemontani quale chiave strategica di sviluppo economico e sociale;
- analisi di carattere socio-economico sulle condizioni di marginalità della provincia montana di Belluno, compresa fra territori alpini simili favoriti da una legislazione particolare, e sulle possibilità di soluzione per lo sviluppo del territorio.

Segreteria:

Piazza Mercato 26 - 32100 Belluno - Tel. 0437.948446

segreteria@angelini-fondazione.it - www.angelini-fondazione.it